



COMUNE DI MOLFETTA  
CITTA' METROPOLITANA DI BARI  
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 371

del 27/12/2018

O G G E T T O: Nulla osta alla mobilità compensativa per interscambio del dipendente Mastrocristino Gianni Vito, Agente di Polizia Locale (Cat.C – pos. econ. C1) in servizio presso il Comune di Molfetta a tempo pieno e indeterminato con il sig. Dipace Cosimo Damiano, Agente di Polizia Locale (Cat. C – pos.econ. C1), in servizio a tempo pieno e indeterminato presso il Comune di Conversano.

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventisette del mese di dicembre nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita, sotto la Presidenza del Sindaco Tommaso Minervini e con l'assistenza del Segretario Generale Irene Di Mauro, la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

MINERVINI Tommaso	SINDACO	PRESENTE
ALLEGRETTA Serafina	VICE SINDACO	ASSENTE
ANTONIO Ancona	ASSESSORE	PRESENTE
AZZOLLINI Gabriella	ASSESSORE	PRESENTE
BALDUCCI Ottavio	ASSESSORE	ASSENTE
CAPUTO Mariano	ASSESSORE	PRESENTE
MASTROPASQUA Pietro	ASSESSORE	PRESENTE
PANUNZIO ANGELA	ASSESSORE	PRESENTE

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta Comunale a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1° e dell'art. 147 bis del D.Lvo 267/2000 allegato alla presente deliberazione:

- - dal Segretario Generale, Dirigente a.i. del Settore Servizi Finanziari e Istituzionali, in ordine alla regolarità tecnica, non occorrendo il parere in ordine alla regolarità contabile;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto facendola propria ad ogni effetto.

Successivamente, con separata votazione unanime

LA GIUNTA COMUNALE

Dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SINDACO – PRESIDENTE  
Tommaso MINERVINI

IL SEGRETARIO GENERALE  
Irene DI MAURO

A cura del Dirigente a.i. del Settore Servizi Finanziari e Istituzionali, sulla scorta dell'istruttoria effettuata dal Servizio Risorse Umane, è stata redatta la seguente

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

Avente ad oggetto:

**Nulla osta alla mobilità compensativa per interscambio del dipendente Mastrocristino Gianni Vito, Agente di Polizia Locale (Cat. C – pos. econ. C1) in servizio presso il Comune di Molfetta a tempo pieno e indeterminato con il sig. DIPACE Cosimo Damiano, Agente di Polizia Locale (Cat. C – pos. econ. C1), in servizio a tempo pieno e indeterminato presso il Comune di Conversano.**

### **VISTE:**

- L'istanza prot. n. 76900 del 3 dicembre 2018, con la quale il Sig. MASTROCRISTINO Gianni Vito, nato a Conversano il 15/12/1983 e residente in Rutigliano, in servizio a tempo pieno ed indeterminato, presso questo Comune con il profilo di "Agente di Polizia Locale", categoria C e posizione economica C1, con la quale chiede il parere preventivo al fine di attivare la procedura di mobilità compensativa ex art. 7 del D.P.C.M. n. 325/1988 e s.m.i.;
- L'istanza congiunta prot. n. 77485 del 5 dicembre 2018, con la quale il sunnominato dipendente, vista la disponibilità del Sig. DIPACE Cosimo Damiano, dipendente del Comune di Conversano con profilo di Agente di Polizia Locale (Cat. C – pos. econ. C1), a trasferirsi presso il Comune di Molfetta, chiede la mobilità per interscambio con il dipendente del Comune di Conversano;
- il parere favorevole espresso dal Dirigente/Comandante del Corpo di Polizia Locale del Comune di Molfetta prot. 77720 del 06/12/2018, in riferimento alla richiesta di nulla osta per la mobilità compensativa per interscambio del dipendente Mastrocristino Gianni Vito;
- la nota pec, pervenuta al protocollo comunale in data 27/12/2018, con la quale il Servizio Risorse Umane del Comune di Conversano ha trasmesso la deliberazione n. 71 assunta dalla Giunta Comunale del medesimo Comune in data 21/12/2018, relativa al rilascio del nulla osta alla mobilità per interscambio del sig. DIPACE Cosimo Damiano, dipendente del Comune di Conversano, con il sig. MASTROCRISTINO Gianni Vito, dipendente di questo Ente;

### **CONSIDERATO** che:

- l'art.7 del D.P.C.M. 5 agosto 1988, n.325 stabiliva che è consentita in ogni momento la mobilità dei singoli dipendenti presso la stessa o altre amministrazioni, anche di diverso comparto, nei casi di domanda congiunta di compensazione con altri dipendenti di corrispondente profilo professionale, previo nulla osta dell'amministrazione di provenienza e di quella di destinazione;
- l'art. 1 comma 47 della legge 311/2004, tuttora vigente, che così dispone. "in vigenza di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazioni delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazioni, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche, e, per gli enti locali, purchè abbiano rispettato il patto di stabilità interno per l'anno precedente;
- l'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 49 del D. Lgs. 150/2009, che consente alle Pubbliche Amministrazioni la copertura dei posti vacanti in organico mediante cessione del contratto di lavoro del dipendente appartenente alla stessa qualifica in servizio presso altre amministrazioni, che ne facciano domanda;

**PRESO ATTO** che:

- la magistratura contabile ha evidenziato che, nell'ambito delle previsioni dell'articolo 30 del d.lgs. 165/2001, può farsi rientrare anche la mobilità per interscambio di due dipendenti (trasferimento bilaterale comunemente denominato mobilità bilaterale o reciproca, cfr. Corte dei conti Sez. Reg. di Controllo Veneto, parere n. 162/2013): quella cioè attuata per passaggio diretto tra diverse amministrazioni nella quale gli enti si scambiano i dipendenti (su iniziativa o con il consenso degli stessi) realizzando una scelta organizzativa a somma zero, che non lascia margini alle aspettative di altri soggetti (cfr. Corte dei conti Sez. Reg. di Controllo Veneto, parere n. 27/2010);

- le Sezioni riunite in sede di controllo della Corte dei Conti, dopo aver richiamato la norma in materia di mobilità volontaria del personale, per gli enti sottoposti a regime vincolistico delle assunzioni, contenuta nel citato art. 1, comma 47, della legge n. 311/2004, hanno affermato che tale disposizione configura, per detti Enti, la mobilità come un'ulteriore e prodromica possibilità di reclutamento in deroga ai limiti normativamente previsti;

- la Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Lombardia (cfr. n. 79/2011), alla luce dell'esame coordinato della legislazione vigente e delle pronunce di orientamento generale rese dalle Sezioni riunite della Corte dei Conti, ha affermato che la mobilità, anche intercompartimentale, è ammessa in via di principio, ai sensi dell'art. 1- comma 47- della legge n. 311/2004, tra Amministrazioni sottoposte a discipline limitative anche differenziate, in quanto modalità di trasferimento di personale che non dovrebbe generare alcuna variazione nella spesa sia a livello del singolo ente che del complessivo sistema della finanza pubblica locale. La citata sezione Lombardia ha precisato che, perché possano essere ritenute neutrali (e, quindi, non assimilabili ad assunzioni/dimissioni), le operazioni di mobilità in uscita e in entrata, devono intervenire tra Enti entrambi sottoposti a vincoli di assunzioni e di spesa ed in regola con le prescrizioni del patto di stabilità interno e rispettare gli obiettivi legislativi finalizzati alla riduzione della spesa e le disposizioni sulle dotazioni organiche. Inoltre, qualora si verificano tutte le condizioni sopra richiamate, i trasferimenti per mobilità possono derogare ai vincoli normativamente previsti;

- la Sez. Reg. Campania con parere n. 11/2014 ribadisce che “ai fini della disciplina limitativa delle assunzioni, in caso di enti entrambi sottoposti ai limiti alla facoltà di procedere a nuovi reclutamenti, il trasferimento in mobilità non costituisce cessazione legittimante assunzioni sul mercato del lavoro esterno alla Pubblica Amministrazione; correlativamente non costituiscono assunzioni, per l'ente destinatario, gli ingressi di personale in mobilità; pertanto, se la copertura dei posti resi vacanti dalla procedura di mobilità in uscita avviene mediante recupero delle unità di personale con mobilità in entrata, l'operazione non incontra alcun limite di natura finanziaria ed è perfettamente legittima”;

**DATO ATTO** che la copertura del posto di Agente di Polizia Locale, cat. C/posizione economica C1, mediante l'istituto della mobilità compensativa per interscambio, non debba essere prevista nella programmazione triennale del fabbisogno del personale, in quanto trattasi di mobilità non destinata a ricoprire posti vacanti, ma ad effettuare lo scambio della nominatività dei titolari in posti regolarmente coperti di pari categoria e profilo professionale;

**VISTE:**

-la Deliberazione del C.C. n. 15 del 22/03/2018, di approvazione del “Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018/2020”;

- la Delibera di G.C. n. 236 del 20/07/2018 di “Piano della performance organizzativa – Obiettivi Strategici e operativi per il triennio 2018-2020” (art. 169 del D. Lgs. n.267/2000);

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare:

- gli artt. 107 e 109, che assegnano ai responsabili di servizio la competenza in materia di gestione;
- l'art. 151, comma 4, sull'esecutività della determinazioni che comportano impegni di spesa;
- gli artt. 183 e 191 sugli impegni di spesa e relative modalità di assunzione;

- il Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 28/01/2016;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 31/01/2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata rideterminata, fra l'altro, la dotazione organica del Comune;
- la deliberazione n. 29 del 19/01/2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale la Giunta comunale ha approvato la nuova macrostruttura organizzativa dell'Ente;

**DATO ATTO** che il Comune di Molfetta rispetta la quota d'obbligo sulla copertura dei posti riservati alle categorie protette come prescritto dalla Legge n. 68/1999;

**VISTO** il "Regolamento per la disciplina della mobilità volontaria" ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 241 del 30 ottobre 2014 ed in particolare l'Art.13: " Mobilità compensativa o interscambio";

**RITENUTO** di procedere alla mobilità per interscambio con la cessione del contratto del Sig. MASTROCRISTINO Gianni Vito al Comune di Conversano e l'acquisizione del contratto del Sig. DIPACE Cosimo Damiano al Comune di Molfetta;

**ACQUISITO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Segretario generale in qualità di Dirigente a.i. del Settore Servizi Finanziari e Istituzionali. ai sensi dell'art. 49 – comma 1 - del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

**VISTI:**

- Il TUEL.n. 267/2000;
- Il D.Lgs n.150/2009;
- Il D,Lgs.n.165/2001;

**SI PROPONE DI DELIBERARE**

Per quanto in narrativa premesso, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

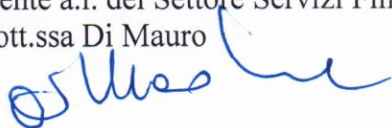
- 1) **DI RILASCIARE** nulla osta alla mobilità compensativa per interscambio del dipendente Sig.MASTROCRISTINO Gianni Vito, dipendente comunale con profilo di Agente di Polizia Locale, (Cat. C, posizione economica C1), in servizio presso l'Area 1 – Corpo di Polizia Locale, con contratto a tempo pieno ed indeterminato con il sig. DIPACE Cosimo Damiano, in servizio a tempo pieno ed indeterminato presso il Comune di Conversano, con il profilo di Agente di Polizia Locale, (Categoria C - posizione economica C1), in applicazione dell'art. 30 del Dlgs n.165/2001 es.m.i..
- 2) **DI DARE ATTO** che l'efficacia della procedura di mobilità in riferimento è subordinata alla contestuale autorizzazione definitiva da parte del Comune di Conversano.
- 3) **DI TRASMETTERE**, a cura del Servizio Risorse Umane, copia del presente atto e per quanto di competenza al Comune di Conversano.

Si propone, altresì, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Dirigente redattore della presente proposta di deliberazione, la sottopone al Sindaco e la sottoscrive a valore anche quale parere tecnico favorevole reso ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147/bis del D.Lgs. n. 267/2000.

Data 27 DIC, 2019

Il Dirigente a.i. del Settore Servizi Finanziari e Istituzionali  
Irene dott.ssa Di Mauro



Deliberazione di Giunta Comunale n. 371 del 27/12/2018

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno 28 GEN. 2019 per quindici giorni consecutivi.



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Irene Di Mauro

Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal \_\_\_\_\_ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Irene Di Mauro

, li \_\_\_\_\_

Per l'esecuzione:

Al Dirigente Settore \_\_\_\_\_

Al Dirigente Settore Settore Servizi Finanziari e Istituzionali